



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Generale della Giustizia Tributaria



Legalità
Solidarietà
Giustizia

Coordinamento Generale

Prot.02/FLP/CNDPFCT/11

29 aprile 2011

NOTIZIARIO n.53

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

GIORNATA INTENSA CON ALTERNI RISULTATI Ore 10,00 FUA 6 --- ore 15,30 SIVAP 3

Il giorno 27 aprile 2011 siamo stati chiamati a definire: suddivisione delle somme relative al FUA e criteri per la sua attribuzione.

Per quanto concerne la suddivisione delle somme del FUA, abbiamo preso atto che il 15 aprile l'Amministrazione aveva già raggiunto l'accordo esclusivamente con i rappresentanti della dirigenza ad un tavolo separato e che questo aveva prodotto la solita suddivisione in 15% per la dirigenza e l'85% per le aree professionali relativamente alle economie di gestione.

La nostra O.S. ha ritenuto scorretto questo modo di procedere rilevando che, non essendo rappresentativa per la parte dirigenziale, le sia stato sottratto il diritto a poter discutere sulle percentuali di suddivisione che non ci trovano, quest'anno, così come nel passato, in linea con la volontà delle altre sigle sindacali.

Certamente difendere le posizioni contrapposte allo stesso tavolo "può" essere scomodo, ma questo è un problema di quelle OO.SS. che hanno tale ambiguità. Per quanto ci riguarda la nostra sigla crede sia giusto suddividere le somme del FUA relativamente alle economie di gestione in 10% e 90% , e se si fosse fatto, correttamente, un tavolo unico, perchè unico è il FUA, avremmo avuto modo di difendere questa posizione. L'averci sottratta questa opportunità ci ha impedito di sottoscrivere l'accordo per il quale abbiamo prodotto una nota ad hoc.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione delle somme, ad una bozza iniziale, prodotta dall'Amministrazione, in cui presentava una tabella identificativa di un tasso relativo alla presenza (ora denominata elegantemente assiduità produttiva) e un successivo possibile



intervento affidato alla dirigenza con cui poter correggere per aumentare o diminuire il risultato ottenuto da ciascun lavoratore, **oggettivo perché numerico**, della medesima tabella, con produzione di documentazioni che, nel testo della bozza, erano definite "oggettive" evidenze, la stessa Amministrazione ha corretto il tiro andando anche a modificare la scala parametrica in ragione delle aree dando lo stesso valore alle fasce di ogni area.

Fondamentalmente si è prodotto un criterio simile a quello operato per il 2009 con l'80% a livello nazionale e il restante 20% con contrattazione di secondo livello; per entrambe le percentuali, valutazione degli obiettivi raggiunti (SIVAD), valutazione delle presenze individuali, riferimento alla scala parametrica per aree, proponendo altresì per la contrattazione decentrata l'opportunità di derogare alle ultime due regole con adeguata motivazione.

In coda a questo accordo si è inserito un punto che tratta dell'indennità di turno, significando che si è effettuato il pagamento di tutte le prestazioni rese nell'anno 2010 e con ciò, anche quelle che di fatto hanno esondato il limite convenuto, autorizzate in modo unilaterale dall'Amministrazione.

Aver inserito questa operazione nel testo dell'accordo, è un modo elegante per strappare l'avallo delle OO.SS. che, fondamentalmente, non avevano mostrato nel recente passato la volontà di concedere il passo ad un maggior prelievo sulle risorse del FUA a beneficio di chi ha abusato dell'istituto della turnazione ponendo le OO.SS. di fronte al fatto compiuto.

Questa operazione a noi non è piaciuta e abbiamo avuto modo di porlo in evidenza con una nota allegata all'accordo stesso.

Nella stessa giornata alle ore 15,30 per il secondo incontro l'Amministrazione ha presentato il SIVAP Sistema di Valutazione del Personale delle Aree.

Il documento consegnatoci, che si può consultare sull'intranet o sul nostro sito, è stato illustrato rapidamente e al termine della presentazione è intervenuto con impeto un rappresentante della dirigenza che, con risolutezza, ha denunciato l'inapplicabilità di questo sistema con varie e sentite motivazioni.

Sono seguiti gli interventi di tutte le OO.SS. e tutte hanno manifestato netta contrarietà all'applicazione del SIVAP così come concepito.

Non poca la nostra sorpresa nel constatare che, anche quelle ben note sigle sindacali, sostenitrici del principio di valutazione del personale, perfettamente in linea con l'azione di Governo, ora reagiscono negativamente.

Qualcuno di loro ha affermato di credere ancora fortemente che il personale debba essere valutato, ma è il metodo che non piace, ohibò!!

Anche noi crediamo nella pace nel mondo, peccato che il mondo sia popolato dagli uomini.

Comunque, nonostante l'avversità di ogni singolo partecipante al tavolo, il sistema SIVAP sarà sperimentato a partire da luglio di quest'anno a meno di ripensamenti derivanti dal consenso uguale a zero ottenuto oggi, considerando il consenso un elemento preminente per la parte politica.

Il Coordinamento Nazionale FLP DF/CC.TT.